

Newsletter n. 27 del 3 Ottobre 2013

1. Piano Nazionale Anticorruzione - CiVIT approva il testo elaborato dalla Funzione Pubblica

E' stata approvata dalla CiVIT (*Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche*), Autorità nazionale anticorruzione, la proposta di **Piano Nazionale Anticorruzione** elaborata dal Dipartimento della funzione pubblica in base alla legge n. 190 del 2012.

Il Piano, elaborato sulla base delle direttive contenute nelle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale, contiene degli obiettivi strategici governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce indirizzi e supporto alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Secondo il contenuto del Piano Nazionale, ciascuna amministrazione dovrà adottare e comunicare al Dipartimento il proprio **Piano Triennale di Prevenzione**, che di regola include anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, **entro il 31 gennaio 2014**.

Con l'approvazione del Piano Nazionale prende concretamente avvio la fase di attuazione del cuore della legge anticorruzione attraverso la pianificazione della strategia di prevenzione a livello decentrato.

Per scaricare il testo del Piano Nazionale Anticorruzione clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/comunicazione/notizie/2013/settembre/11092013---approvato-dalla-civit-il-pna.aspx>

2. Linee guida in materia di codici di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni – In rete il testo per la consultazione pubblica

La CiVIT (*Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche*) ha definito una bozza delle "**Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni**".

Le linee guida costituiscono un primo documento che consente alle amministrazioni di procedere all'adozione dei singoli codici di comportamento.

Si ricorda, infatti, che, ai sensi del comma 5 dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*), ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio

organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, definito dal Governo.

Per scaricare il testo della bozza di delibera clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.civit.it/wp-content/uploads/Bozza-Linee-guida-Codice-di-comportamento-.pdf>

3. Il Consiglio dei Ministri approva "Destinazione Italia"

Su proposta del presidente del Consiglio, Enrico Letta e dei ministri degli Affari Esteri, Emma Bonino, e dello Sviluppo Economico, Flavio Zanonato, il Consiglio dei Ministri, in data 19 settembre 2013, ha approvato il piano "**Destinazione Italia**", un progetto per **attirare gli investimenti esteri e favorire la competitività delle imprese italiane**.

Si tratta di 50 misure che toccano un ampio spettro di settori: dal fisco al lavoro, dalla giustizia civile alla ricerca.

Il piano è aperto alla **consultazione pubblica per tre settimane** affinché tutti i soggetti, pubblici e privati, che vogliono apportare un contributo, possano farlo. Al termine di questa fase, "Destinazione Italia" sarà definitivamente approvata dal Consiglio dei Ministri.

Tre sono i punti in cui si articola il piano: **attrazione, promozione, accompagnamento**.

Per scaricare il testo di un documento elaborato dal Governo clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.palazzochigi.it/backoffice/allegati/72905-8930.pdf>

4. Vendita diretta dei prodotti agricoli e somministrazione non assistita – Indirizzi operativi dall'ANCI

Con la **legge 9 agosto 2013, n. 98**, di conversione del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", è stata modificata la disciplina in materia di **vendita diretta dei prodotti agricoli** come risultante dall'articolo 4 del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228.

L'**ANCI – Dipartimento attività produttive**, al fine di chiarire alcuni aspetti della norma, ha pubblicato una nota di indirizzi in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli.

Il riferimento è in modo particolare all'art. 30-bis, che ha, tra l'altro, aggiunto il comma 8-bis all'articolo 4 del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228, stabilendo che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 34 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. n. 214/2011, nell'ambito dell'esercizio della vendita diretta è consentito il **consumo immediato dei prodotti oggetto di vendita**, utilizzando i locali e gli arredi nella disponibilità dell'imprenditore agricolo, **con l'esclusione del servizio assistito di somministrazione** e con l'osservanza delle prescrizioni generali di carattere igienico-sanitario.

Si tratta di una novità per il settore agricolo: fino ad oggi, infatti, il consumo sul posto di prodotti degli agricoltori era possibile solo per le aziende agrituristiche.

Al fine di consentire una uniforme applicazione della predetta disposizione su tutto il territorio nazionale, l'ANCI ha ritenuto opportuno fornire indicazioni

analitiche sulle modalità di effettuazione della somministrazione non assistita da parte degli imprenditori agricoli che esercitano la vendita diretta, precisando "ciò che è consentito" e "ciò che non è consentito".

Per scaricare il testo della nota dell'ANCI clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.anci.lombardia.it/xnews/apl/_private/cli/STRATEG91Q9ZXXG/att/novit%E0%20vendita%20diretta%202013.pdf

5. Liquidazione dei compensi professionali - Nuovi parametri per notai, assistenti sociali e attuari

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2013, il **DECRETO 2 agosto 2013, n. 106**, recante il regolamento che determina i parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolamentate vigilate dal Ministero della giustizia (**notai, assistenti sociali e attuari**).

Il regolamento, che è in vigore dal 24 settembre, apporta modifiche al Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2013, n. 140, apportando modifiche all'art. 30 e alle tabelle A, B, C e D (relativi all'**attività notarile**) e aggiungendo due nuovi Capi: il Capo V-bis (Disposizioni concernenti gli **assistenti sociali**) e il Capo V-ter (Disposizioni concernenti gli **attuari**).

Per scaricare il testo del decreto clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/27vftvz>

6. Riconoscimento titoli professionali conseguiti all'estero - Online la nuova modulistica

Il Ministero della Giustizia ha pubblicato, sul proprio sito istituzionale, la **nuova modulistica** per la presentazione delle **istanze di riconoscimento dei titoli professionali** di competenza dello stesso Ministero della Giustizia.

La nuova modulistica (un totale di sei modelli) riguarda:

- Il riconoscimento dei titoli conseguiti da cittadini comunitari nei Paesi dell'Unione europea;
- Il riconoscimento dei titoli conseguiti in Paese extra-comunitari;
- Il riconoscimento dei titoli conseguiti in Svizzera.

Si ricorda che i professionisti, sia comunitari che non, che hanno conseguito il titolo professionale nell'ambito dell'Unione europea o in un Paese non appartenente all'Unione europea, e vogliono esercitare in Italia la propria attività devono chiedere il riconoscimento del titolo professionale.

Dunque, oltre ai cittadini comunitari, anche ogni cittadino straniero che ne faccia richiesta può chiedere il riconoscimento del proprio titolo professionale.

Inoltre, i professionisti che hanno conseguito nella **Confederazione Svizzera** il titolo professionale e vogliono esercitare in Italia la propria attività devono chiedere il riconoscimento del titolo professionale.

Il riconoscimento dei titoli professionali conseguiti nella Confederazione Svizzera avviene in applicazione alla legge n. 364 del 15 novembre 2000 di ratifica dell'Accordo del 21 giugno 1999 tra la Comunità europea e i suoi Stati membri da una parte, e la Confederazione Svizzera dall'altra.

Le professioni per le quali si chiede il **riconoscimento al Ministero della Giustizia** sono: *agente di cambio; agrotecnico, assistente sociale / assistente*

sociale junior, attuario / attuario junior, avvocato, dottore commercialista ed esperto contabile, biologo / biologo junior, chimico / chimico junior, dottore agronomo e dottore forestale / agronomo e forestale / zoonomo / biotecnologo agrario, geologo / geologo junior, geometra e geometra laureato, giornalista, ingegnere civile e ambientale, ingegnere industriale, ingegnere dell'informazione, ingegnere civile e ambientale junior, ingegnere industriale junior, ingegnere dell'informazione junior, perito agrario e perito agrario laureato, perito industriale e perito industriale laureato, revisore contabile, tecnologo alimentare.

Per scaricare la nuova modulistica clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_16_1.wp?previousPage=homepage&contentId=NEW955108

7. Attività di acconciatore – Verso una regolamentazione dell'affitto di poltrona nel "Decreto del fare-bis"

L'attività di acconciatore è consentita anche mediante affitto di poltrona presso un locale adibito alla medesima attività, secondo le disposizioni della legge 17 agosto 2005, n. 174 e delle leggi e regolamenti regionali, purché nel medesimo locale **operi stabilmente un soggetto abilitato** ai sensi dell'articolo 3 della legge 17 agosto 2005, n. 174.

L'inizio dell'attività esercitata mediante affitto di poltrona è soggetta a **segnalazione certificata di inizio di attività** ai sensi dell'articolo 19 della L. n. 241/1990, da presentare allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

E' questo il contenuto della modifica proposta al comma 8 dell'art. 21 con la quale si cerca di venire incontro alle esigenze delle microimprese operanti nel settore dell'acconciatura, che nel complesso frangente economico attuale, pur disponendo della conoscenza del lavoro e di un'ampia professionalità, non sono in grado di sostenere spese relative alla locazione di immobili ad uso commerciale.

Con questa nuova disposizione si consente, in sostanza, ad un microimprenditore nell'ambito dell'acconciatura, di affittare presso un "salone" già esistente ed in regola con le disposizioni igieniche recate dalla norma nazionale e dalle norme e regolamenti regionali, la poltrona presso la quale si esercita l'attività di acconciatura.

Ulteriore elemento richiesto, proprio nella finalità dei reciproci vantaggi e quindi delle sinergie tra microimprese del settore, è che presso il "salone" **deve stabilmente operare un soggetto abilitato allo svolgimento dell'attività di acconciatura**, questo al fine di evitare letture elusive della norma consentendo ad esempio, che presso un salone gestito da imprese di medio grandi dimensioni operino una pluralità di soggetti con la formula dell'affitto di poltrona.

8. Dai Garanti privacy del mondo un piano per l'educazione digitale

I Garanti del mondo varano un piano per l'educazione digitale.

Il 26 settembre scorso si è conclusa, con l'adozione di ben otto Risoluzioni, la **35a Conferenza internazionale sulla privacy** che ha visto riunite a Varsavia le Autorità garanti per la protezione dei dati di tutto il mondo.

Particolare interesse riveste la Risoluzione, sostenuta con forza dal Garante italiano, con la quale la Conferenza ha adottato un programma comune che

impegna i governi a **promuovere l'educazione digitale di tutti i cittadini**, senza distinzione di età, esperienza o ruolo rivestito.

Il programma fissa **cinque principi**: assicurare una protezione particolare ai minori nel mondo digitale; garantire una formazione permanente sulla tecnologia digitale; raggiungere un giusto equilibrio tra opportunità e rischi presenti nella tecnologia digitale; promuovere il rispetto degli utenti; diffondere un pensiero critico sull'uso delle nuove tecnologie.

A sostegno di questi principi i Garanti dei diversi continenti hanno individuato anche **quattro obiettivi operativi**: promuovere, nell'ambito dei programmi di alfabetizzazione digitale, una educazione sulla privacy; giocare un ruolo nella "formazione dei formatori" in materia di protezione dei dati personali; sviluppare settori particolarmente innovativi, specialmente nel campo della "privacy by design"; formulare raccomandazioni e buone pratiche sull'uso delle nuove tecnologie a favore di genitori, insegnanti, minori, aziende.

(Fonte: *Garante Privacy – Newsletter n. 379 del 27 settembre 2013*)

Per saperne di più clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.gpdp.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/2658570#1>

9. Revisori contabili – Esclusa l'equipollenza con il titolo di commercialista – Niente accessi automatici – Richiesto un esame integrativo – Disappunto dei commercialisti

L'introduzione di una norma interna che si limitasse a sancire l'equipollenza dell'esame di Stato per l'abilitazione alle professioni contabili e legali, senza prevedere un esame integrativo per l'iscrizione nel Registro dei revisori, si pone in contrasto con la Direttiva 2006/43/CE.

La Commissione europea boccia così l'equipollenza tra dottore commercialista e revisore e apre la strada alla **necessità di un esame integrativo** abilitante uguale per tutti i professionisti (dottori commercialisti inclusi) che vogliono svolgere l'attività di revisore legale dei conti.

Le motivazioni della tesi comunitaria trovano fondamento nella necessità che venga garantita una **posizione di terzietà della figura del revisore** rispetto alle restanti professioni esercitate nei confronti di soggetti sottoposti al controllo legale dei conti.

Una posizione fatta propria dall'ufficio legislativo del Ministero della Giustizia italiano e, a sua volta, trasmessa anche al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In sostanza, i dottori commercialisti, che fino al 12 settembre 2012 (data di entrata in vigore del D.M. 20 giugno 2012, n. 145) accedevano "automaticamente" al Registro dei revisori (in forza dell'equipollenza tra il titolo conseguito e il tirocinio triennale a differenza dell'esame che gli altri professionisti dovevano superare) ora dovranno superare una prova di esame aggiuntiva a quella necessaria per iscriversi all'Ordine dei commercialisti.

Disappunto da parte dei dottori commercialisti che ribadiscono le ragioni tecniche che inducono a sostenere "*come non sia possibile distinguere il percorso di accesso ad una funzione pur importante quale è la revisione legale, da quello previsto per l'esercizio di una professione, quella di commercialista ed esperto contabile, che tale funzione già comprende*".

10. Riforma RC auto - Al via la dematerializzazione dei contrassegni cartacei

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 232 del 3 ottobre 2013, il **DECRETO 9 agosto 2013, n. 110**, recante il regolamento che definisce le modalità per la **progressiva dematerializzazione dei contrassegni di assicurazione** per la responsabilità civile verso i terzi per danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore su strada, attraverso la **sostituzione degli stessi con sistemi elettronici o telematici**, così come previsto dall'articolo 31 del D.L. n. 1/2012, convertito dalla L. n. 27/2012.

Il processo di dematerializzazione si concluderà entro due anni dall'entrata in vigore del presente regolamento con conseguente cessazione da quella data dell'obbligo di esposizione del contrassegno cartaceo di cui all'articolo 127 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, nonché all'articolo 181 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285.

Presso la Direzione generale per la Motorizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e' istituita la **banca dati** alimentata dalle informazioni contenute nell'Archivio nazionale dei veicoli e nell'Anagrafe nazionale degli abilitati alla guida, nonché dalle informazioni e dai dati forniti gratuitamente dalle imprese di assicurazione, direttamente o attraverso sistemi informativi centralizzati istituiti presso le associazioni di rappresentanza, relativi alla data di decorrenza, di sospensione e di scadenza delle coperture assicurative R.C. auto dei veicoli a motore.

[Per scaricare il testo del decreto clicca sul link riportato sotto.](#)

LINK:

<http://snurl.com/27xbdyo>

11. Al via “Digitali per crescere” - Microsoft sigla intesa con Unioncamere a sostegno della digitalizzazione delle PMI italiane

Nasce un nuovo progetto per promuovere l'innovazione del Paese. **Microsoft Italia** ha siglato, in data 2 ottobre 2013, un **protocollo d'intesa con Unioncamere**, con cui dà il via a un nuovo progetto per la digitalizzazione del Paese: **“Digitali per crescere”**.

Grazie alla collaborazione di molteplici attori del settore pubblico e privato, l'iniziativa intende supportare le PMI italiane attraverso un intenso programma di formazione dedicato alle nuove tecnologie.

Con l'obiettivo di raggiungere capillarmente le realtà attive sul territorio italiano, verrà infatti organizzato un **ciclo itinerante di eventi dedicati a PMI e professionisti IT** nelle principali città della Penisola al fine di favorire l'adozione tecnologica per la crescita e lo sviluppo del tessuto economico e produttivo italiano.

Questa una nuova piattaforma digitale (digitalipercrescere.it) rappresenterà un punto di riferimento per le realtà che desiderano cogliere tutte le opportunità offerte dal digitale in maniera semplice e rapida.

Torino, Napoli, Roma, Bari, Padova, Bologna e Milano saranno teatro di incontri e attività di formazione nei prossimi mesi, ma l'iniziativa proseguirà con nuove tappe nel 2014 per offrire a tutte le aziende del Paese la possibilità di toccare con mano le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e di muovere i primi passi verso un cammino d'innovazione.

[Per scaricare il testo del Comunicato stampa clicca sul link riportato sotto.](#)

LINK:

<http://www.unioncamere.gov.it/download/2826.html>

Per accedere al portale clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.digitalipercrescere.it/>

12. In arrivo il "Portale della Trasparenza"

La CiVIT (*Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche*) sta sviluppando il Progetto "**Portale della Trasparenza**", per la cui realizzazione si avvale della collaborazione del CNR con il quale ha stipulato un protocollo d'intesa e una convenzione operativa per le attività del primo anno.

Tale portale conterrà le principali informazioni sulla performance e sulla trasparenza delle azioni delle singole amministrazioni.

Il portale rappresenta una vera e propria vetrina dell'ampia gamma di strumenti elaborati negli ultimi anni per rendere più facile il controllo da parte dei cittadini e degli organi di stampa sulle attività delle amministrazioni anche al fine di migliorare le loro capacità di esercitare i propri diritti.

Il portale fornisce un accesso rapido e diretto a informazioni su:

- Obiettivi strategici, indicatori e target delle singole amministrazioni,
- I progetti di spending review,
- Qualità dei servizi pubblici,
- Programmi triennali per la Trasparenza,
- La valutazioni degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) e della CiVIT.

Per saperne di più clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.civit.it/?page_id=9545

13. Microcredito per l'impresa al femminile – Al via la campagna "Riparti da te!"

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Enrico Giovannini ha presentato, il 30 settembre 2013, presso la sala stampa di Palazzo Chigi, "**Riparti da te! Bella impresa essere donna**", la campagna istituzionale che si pone l'obiettivo di far conoscere alle donne le **modalità di accesso ai prestiti agevolati** messi a disposizione per creare piccole imprese e dare impulso al lavoro femminile attraverso lo strumento del microcredito.

Il progetto **Microcredito** vuole pertanto essere uno strumento di aiuto per tutte le donne che vogliono "ripartire da sé" ovvero dalla possibilità di creare una propria impresa, senza dover fornire garanzie personali alla banca, o chiedere aiuto alla famiglia, sia un genitore o il proprio marito/compagno.

Il microcredito può risolvere il problema dell'accesso al credito che da sempre penalizza le donne più degli uomini: tassi d'interesse maggiori, importi accordati inferiori e soprattutto maggiore richiesta di garanzie.

Per accedere al portale e saperne di più clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.microcreditodonna.it/>